



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIC88700T

I.C. MONTALTO UFFUGO CENTRO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. Montalto Uffugo Centro, che conta una popolazione scolastica di 616 alunni, è dislocato su 2 comuni: Montalto Uffugo e San Benedetto Ullano, quest'ultimo di cultura arbëreshë (L. 482/1999, art. 2, a Tutela delle Minoranze Linguistiche). Tra la popolazione scolastica delle due realtà territoriali avviene un significativo scambio di esperienze, che arricchisce ed apre nuovi orizzonti agli alunni in un mondo sempre più globalizzato. In risposta ai bisogni formativi del territorio, la Scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, promuovendo percorsi formativi nei quali ciascun alunno è protagonista attivo del proprio apprendimento, trova stimoli per sviluppare inclinazioni, impara ad imparare e a riflettere per capire il mondo e se stesso, acquisisce senso di responsabilità, crea relazioni positive con i coetanei, è guidato nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società e si avvia a costruire un proprio progetto di vita. La Scuola assume, dunque, un ruolo strategico per l'esercizio della cittadinanza attiva, dotando i propri allievi di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, concorrendo anche all'educazione plurilingue e interculturale. La Scuola è presidio di legalità, di sviluppo sociale e umano, nonché punto di riferimento culturale per l'intera comunità territoriale.</p>	<p>- La scuola opera in un contesto che presenta qualche complessità socio-culturale: i livelli di disoccupazione dei genitori risultano superiori alla media regionale e nazionale e alcuni gruppi familiari, sia italiani che stranieri, sono ospiti delle tre strutture casa-famiglia ubicate in ambedue i comuni; ciò determina una frequente mobilità in entrata e in uscita, anche in corso d'anno. - La popolazione studentesca dell'istituto include una percentuale significativa di allievi con disabilità e bisogni educativi speciali, nonché una significativa presenza di alunni stranieri comunitari ed extracomunitari o provenienti da famiglie svantaggiate.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. Montalto Uffugo Centro opera in un territorio montano e collinare e accoglie, nei suoi otto plessi, gli alunni provenienti dai due centri storici di Montalto Uffugo e di San Benedetto Ullano e dalle rispettive frazioni. Il contesto socio-economico di provenienza è eterogeneo. Le attività economiche sono legate al settore dei servizi, al commercio, all'agricoltura, all'artigianato, alla piccola industria e, in misura minore, alla pastorizia. La dimensione dei due centri, che rientrano nell'interland di Cosenza, garantisce i vantaggi tipici delle comunità a ridosso dell'area urbana: buoni livelli di relazione sociale, presenza di insediamenti anche rurali che sono risorsa per uno sviluppo del turismo ecosostenibile ed indispensabile presidio umano a tutela del territorio. Le molteplici iniziative delle Associazioni e degli Enti locali sono volte alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale, anche in funzione turistico-occupazionale. La scuola è fortemente impegnata nel recupero delle tradizioni storico-culturali, dedicando il 20% al curriculum locale. Entrambi i Comuni distano pochi Km dall'Università della Calabria con la quale si intrattengono importanti collaborazioni e relazioni culturali. Il contributo degli Enti locali a sostegno dell'offerta formativa della scuola è sempre più apprezzabile e fattivo.</p>	<p>La morfologia del territorio e la frammentazione in più frazioni e nuclei abitativi dislocati nelle campagne determina il pendolarismo di molti ragazzi, la maggior parte dei quali usufruisce del servizio scuolabus con tempi di percorrenza abbastanza lunghi. Tale situazione vincola la partecipazione di alcuni alunni alle attività extracurricolari in orario pomeridiano, condizionata altresì da un servizio di trasporto pubblico non sempre adeguato. Il Territorio subisce il fenomeno dello spopolamento dovuto essenzialmente alla mancanza di occupazione; ciò porta i giovani a dover lasciare il proprio paese per cercare altrove possibilità di lavoro, impoverendo ulteriormente la capacità di crescita produttiva del territorio e rendendo, a livello di organizzazione sociale, più fragili le interazioni organizzative. Per queste motivazioni la scuola ha un forte carico di responsabilità e una notevole valenza, sia per unificare e trovare convergenze culturali in un'eterogeneità che deve essere considerato un valore aggiunto, sia per dare nuovi stimoli ai giovani per costruire una comunità attiva, che crei al suo interno possibilità di sviluppo e opportunità di lavoro.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSIC88700T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	64.932,00	0,00	2.873.788,00	78.345,00	0,00	3.017.065,00
STATO	Gestiti dalla scuola	162.685,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.685,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	11.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.620,00
REGIONE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,00	5,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:CSIC88700T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	90,0	2,4	0,0	94,5
STATO	Gestiti dalla scuola	5,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16,7	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	59,1	62,9	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,8	4,3	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIC88700T
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIC88700T
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIC88700T
Concerti	1
Magna	2
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIC88700T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIC88700T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIC88700T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Nell'edificio Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di S. Benedetto Ullano sono stati svolti importanti interventi di edilizia scolastica (adeguamento sismico e tecnologico), interventi programmati anche per gli edifici scolastici di Montalto Uffugo Centro. La sinergia con gli Enti locali permette alla Scuola di essere supportata nelle risorse materiali qualora mancanti. La scuola ha realizzato importanti progettualità PON FESR Fondi Strutturali 2014/2020, tra cui un laboratorio linguistico e una piattaforma web (Fondi Strutturali POR Calabria FESR). Sono stati svolti, inoltre,</p>	<p>Gli edifici scolastici necessitano di ulteriori interventi di adeguamento sismico e alle norme vigenti in materia di sicurezza. I laboratori tecnologici, scientifici e artistici richiedono ampliamenti e maggiori dotazioni. La palestra non è presente in tutti i plessi. Le dotazioni librerie delle quattro biblioteche dell'Istituto sono da potenziare. L'arredo scolastico è in parte da rinnovare.</p>

diversi progetti PON FSE. L'Istituto, Scuola Polo per l'inclusione, ai fini del miglioramento dei livelli di coesione sociale nell'ambito delle comunità territoriali, ha adottato modelli d'intervento didattico-educativo miranti all'accoglienza delle diversità e alla riduzione delle disparità esistenti. Il potenziamento, all'interno dell'Istituzione Scolastica, di condizioni favorevoli all'apprendimento, la presenza di relazioni sociali attive e inclusive, la creazione di reti e di collaborazioni territoriali, promuovono il successo formativo, sociale e umano degli alunni. Grazie ad una progettazione mirata e di qualità, la scuola dispone di risorse economiche finanziarie provenienti dal MIUR, dai Fondi Strutturali Europei (PON e POR Calabria). Con il progetto MIUR 'Scuole Belle' si è dato decoro e attrattività agli ambienti scolastici.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni		21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni	X	70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5

Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	22,6	25,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC88700T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIC88700T	166	92,2	14	7,8	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIC88700T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIC88700T	1	0,7	21	15,6	47	34,8	66	48,9	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	13,2	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	2,6	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	21,1	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	24	63,2	66,3	68,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	17,6	16,8	14,8	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	23,5	16,9	15,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	29,4	11,5	10,1	11,7
Più di 5 anni	5	29,4	54,8	59,4	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC88700T	14	5	4
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	13	100,0	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIC88700T	13	2	4
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto conta su un team di docenti per il 99% a tempo indeterminato, di cui il 54,3% ha un'età superiore ai 55 anni; tali docenti, portatori di esperienze didattico-formative, fronteggiano con competenza l'impegno professionale. Il 63,2% degli insegnanti a tempo indeterminato della Primaria ed il 29,4% della Sec. I grado è presente nell'Istituto da più di 5 anni. Il numero di giorni di assenza pro capite medio annuo è inferiore a quello regionale e nazionale. Nella Primaria alcuni docenti sono in possesso di laurea, di abilitazione all'insegnamento L2 Francese e L2 Inglese, di certificazione informatica e linguistica, di corsi di perfezionamento/master, di diploma di Conservatorio musicale. Nella Secondaria di I grado alcuni docenti risultano in possesso di attestato di formazione in informatica, di corsi di perfezionamento/master. I docenti di sostegno dell'Istituto, la maggior parte dei quali con età anagrafica compresa tra i 45 e i 54 anni, sono in possesso del titolo di specializzazione polivalente. I docenti della Secondaria possiedono le competenze specifiche della classe di concorso di appartenenza (Lettere, Scienze Matematiche, Lingue, Scienze Motorie). Il personale ATA (n. 3 assistenti amministrativi) e il 100% dei collaboratori scolastici prestano servizio nella scuola da più di 5 anni. Il dirigente scolastico è al suo quinto anno di incarico effettivo nell'Istituto e vanta un'esperienza, in tale ruolo, superiore ai 5 anni.</p>	<p>La mobilità annuale, in particolare dei docenti di sostegno, non favorisce la continuità educativa e didattica.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSIC88700T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	98,9	99,7	99,6	99,8	99,7	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CSIC88700T	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COSENZA	98,9	98,9	98,9	99,0
CALABRIA	98,2	98,7	98,4	98,7
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIC88700T	12,3	20,5	20,5	23,3	6,8	16,4	19,8	25,7	20,8	15,8	5,9	11,9
- Benchmark*												
COSENZA	17,6	24,5	24,0	17,7	8,6	7,6	17,7	24,8	22,1	18,3	8,9	8,2
CALABRIA	20,6	26,0	22,5	17,4	8,1	5,5	19,7	25,8	22,2	17,7	8,5	6,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC88700T	0,0	1,0	2,8
- Benchmark*			
COSENZA	0,1	0,1	0,2
CALABRIA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC88700T	0,0	2,1	1,0
- Benchmark*			
COSENZA	1,4	0,8	0,7
CALABRIA	1,3	1,0	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CSIC88700T	0,0	1,0	0,9
- Benchmark*			
COSENZA	1,8	1,3	1,0
CALABRIA	1,9	1,7	1,3
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Gli esiti degli scrutini nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, con il 100% delle ammissioni degli alunni alla classe successiva, risultano superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. - L'ammissione/non ammissione alla classe successiva avviene sulla base di criteri di valutazione condivisi, contenuti nel "Regolamento d'Istituto relativo a: Linee guida per la valutazione degli alunni" aggiornato sulla base del D.lgs 62/2017. - Gli esiti dei voti conseguiti all'Esame di Stato evidenziano una percentuale molto alta, soprattutto in riferimento al dato medio nazionale, di alunni che hanno avuto una valutazione pari a 9 e 10 con lode, mentre le valutazioni pari a 6, 7 e 8 registrano percentuali inferiori alle medie di comparazione provinciale, regionale e nazionale, denotando l'impegno della scuola nella formazione degli alunni. - Nella scuola secondaria di primo grado non si registrano abbandoni nelle classi prime e seconde. Nelle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado i trasferimenti in entrata, in corso d'anno, risultano maggiori delle medie di comparazione, mentre sono nulli i trasferimenti in uscita nelle classi terze.</p>	<p>La percentuale di abbandoni è di poco superiore alle medie di riferimento nella classe terza della scuola secondaria di I grado dovuta alla presenza di un solo caso per superamento dell'obbligo scolastico. I trasferimenti in uscita, in corso d'anno, nelle classi prime e seconde risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento, alcuni legati alla mobilità delle famiglie per motivi di lavoro, altri ad un'utenza proveniente dalla case-famiglia operanti nel territorio, soggetta a frequenti spostamenti.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Nella scuola secondaria di primo grado non si registrano abbandoni nelle classi prime e seconde. La quota di studenti collocati nelle fasce di punteggio alto all'Esame di Stato (9 e10 con lode) è superiore alle medie di comparazione. Nelle classi prime e terze della scuola secondaria di I grado i trasferimenti in entrata risultano maggiori delle medie di comparazione, mentre sono nulli i trasferimenti in uscita, in corso d'anno, nelle classi terze.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIC88700T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,1	↔	↓	↓	n.d.
CSEE88701X - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE88701X - 2 A	53,2	↔	↔	↔	n.d.
CSEE88701X - 2 B	48,7	↓	↓	↓	n.d.
CSEE887021 - Plesso	50,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887021 - 2 D	50,9	↔	↓	↓	n.d.
CSEE887032 - Plesso	39,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887032 - 2 C	39,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,5	↔	↔	↓	-4,4
CSEE88701X - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE88701X - 5 A	59,7	↑	↑	↓	-3,4
CSEE88701X - 5 B	63,0	↑	↑	↑	-0,9
CSEE887021 - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887021 - 5 D	54,0	↔	↓	↓	-3,7
CSEE887032 - Plesso	41,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887032 - 5 C	41,7	↓	↓	↓	-17,3
Riferimenti		185,8	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,5	↓	↓	↓	-18,2
CSMM88701V - Plesso	176,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88701V - 3 A	172,7	↓	↓	↓	-24,3
CSMM88701V - 3 C	172,8	↓	↓	↓	-25,0
CSMM88702X - Plesso	192,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88702X - 3 D	192,0	↑	↑	↓	-11,1

Istituto: CSIC88700T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	49,0	↓	↓	↓	n.d.
CSEE88701X - Plesso	45,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE88701X - 2 A	53,7	↔	↔	↓	n.d.
CSEE88701X - 2 B	37,4	↓	↓	↓	n.d.
CSEE887021 - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887021 - 2 D	61,0	↑	↑	↑	n.d.
CSEE887032 - Plesso	40,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887032 - 2 C	40,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,8	↔	↓	↓	-9,4
CSEE88701X - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE88701X - 5 A	59,1	↑	↑	↑	-1,2
CSEE88701X - 5 B	49,6	↔	↓	↓	-11,0
CSEE887021 - Plesso	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887021 - 5 D	43,6	↓	↓	↓	-12,7
CSEE887032 - Plesso	34,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887032 - 5 C	34,8	↓	↓	↓	-22,3
Riferimenti		180,9	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,8	↔	↓	↓	-19,7
CSMM88701V - Plesso	180,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88701V - 3 A	167,1	↓	↓	↓	-28,8
CSMM88701V - 3 C	186,0	↑	↔	↓	-11,6
CSMM88702X - Plesso	181,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88702X - 3 D	181,3	↔	↓	↓	-23,2

Istituto: CSIC88700T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,7				n.d.
CSEE88701X - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE88701X - 5 A	75,5				n.d.
CSEE88701X - 5 B	62,5				n.d.
CSEE887021 - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887021 - 5 D	51,8				n.d.
CSEE887032 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887032 - 5 C	64,8				n.d.
Riferimenti		184,4	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,8				n.d.
CSMM88701V - Plesso	174,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88701V - 3 A	176,0				n.d.
CSMM88701V - 3 C	165,0				n.d.
CSMM88702X - Plesso	193,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88702X - 3 D	193,5				n.d.

Istituto: CSIC88700T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,8				n.d.
CSEE88701X - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE88701X - 5 A	76,8				n.d.
CSEE88701X - 5 B	78,9				n.d.
CSEE887021 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887021 - 5 D	60,2				n.d.
CSEE887032 - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE887032 - 5 C	59,3				n.d.
Riferimenti		187,9	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	175,8				n.d.
CSMM88701V - Plesso	171,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88701V - 3 A	176,4				n.d.
CSMM88701V - 3 C	169,5				n.d.
CSMM88702X - Plesso	188,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSMM88702X - 3 D	188,7				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE88701X - 5 A	0,0	100,0
CSEE88701X - 5 B	13,3	86,7
CSEE887021 - 5 D	25,0	75,0
CSEE887032 - 5 C	25,0	75,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	12,5	87,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE88701X - 5 A	0,0	100,0
CSEE88701X - 5 B	6,7	93,3
CSEE887021 - 5 D	37,5	62,5
CSEE887032 - 5 C	37,5	62,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,6	85,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM88701V - 3 A	35,3	29,4	35,3	0,0	0,0
CSMM88701V - 3 C	29,4	35,3	17,6	11,8	5,9
CSMM88702X - 3 D	18,8	25,0	25,0	31,2	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	26,9	29,8	23,9	17,9	1,5
Calabria	23,0	26,5	27,2	17,8	5,5
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CSMM88701V - 3 A	47,1	35,3	17,6	0,0	0,0
CSMM88701V - 3 C	17,6	35,3	23,5	17,6	5,9
CSMM88702X - 3 D	25,0	18,8	37,5	18,8	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	31,3	26,9	22,4	16,4	3,0
Calabria	31,7	27,8	22,0	12,2	6,5
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM88701V - 3 A	0,0	82,4	17,6
CSMM88701V - 3 C	11,8	82,4	5,9
CSMM88702X - 3 D	0,0	43,8	56,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,0	68,7	28,4
Calabria	6,0	55,3	38,7
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CSMM88701V - 3 A	0,0	52,9	47,1
CSMM88701V - 3 C	17,6	35,3	47,1
CSMM88702X - 3 D	6,2	18,8	75,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,0	35,8	55,2
Calabria	9,1	30,3	60,6
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE88701X - 5 A	5	0	3	7	2	4	1	3	5	4
CSEE88701X - 5 B	3	1	4	5	2	3	7	2	3	0
CSEE887021 - 5 D	2	2	1	3	0	4	2	0	2	0
CSEE887032 - 5 C	3	2	0	1	0	5	1	0	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSIC88700T	28,3	10,9	17,4	34,8	8,7	34,0	23,4	10,6	23,4	8,5
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC88700T	2,6	97,4	23,5	76,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC88700T	11,6	88,4	24,1	75,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC88700T	26,2	73,8	19,5	80,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSIC88700T	11,5	88,5	6,3	93,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSIC88700T	16,2	83,8	7,0	93,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti di italiano e matematica classi II Primaria sono superiori o in linea con le medie di comparazione; nelle classi V sono pari alla media Calabria e sud-isole. Gli esiti di italiano sec. 1° sono superiori alla media Calabria e sud-isole e in linea con quella nazionale; per matematica sono superiori alla media Calabria e sud-isole. Nelle classi II Primaria la varianza tra le classi in italiano è inferiore a quella del sud-isole, dentro le classi in italiano è in linea alla media nazionale, in matematica è inferiore a quella nazionale e sud-isole. Nelle classi V la varianza dentro le classi è inferiore ai dati di comparazione in italiano e in matematica. Nella sec. 1° la varianza tra le classi è inferiore ai valori di riferimento per italiano e matematica. Le percentuali dei livelli di competenza raggiunti in italiano nelle classi II Primaria sono superiori alle medie di riferimento per le categorie 4 e 5; per matematica la categoria 4 è in linea alle medie di comparazione, la categoria 5 è in linea con la Calabria. Per le classi V prevale la categoria 3 in italiano e matematica. Gli alunni V Primaria collocati nella categoria 1 sono inferiori o in linea alla media regionale e sud-isole in italiano e matematica, per le classi II inferiori anche alla media nazionale. L'effetto scuola classi V Primaria è pari alla media regionale in Italiano e matematica; per le classi III sec. 1° grado risulta leggermente positivo in italiano e pari in matematica.</p>	<p>Gli esiti delle prove di italiano e matematica Scuola Primaria classi V sono inferiori alla media nazionale. Nella Scuola Secondaria i risultati di matematica sono inferiori a quelli nazionali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora da tempo sulle competenze chiave europee e di cittadinanza valutate sulla base di rubriche d'Istituto condivise; anche nel corrente a.s. si è soffermata sulle "Competenze sociali e civiche", con la progettazione di UdA per tutte le classi/sezioni con verifica periodica degli apprendimenti e dei livelli di competenza raggiunti con riferimento a: - rispetto delle regole, senso di legalità e di responsabilità, collaborazione e rapporti interpersonali, partecipazione al dialogo educativo, interesse, attenzione, impegno e autonomia. La scuola si è dotata di un "Regolamento d'Istituto relativo a: Linee guida per la valutazione delle alunne e degli alunni" alla luce dei decreti attuativi della Legge 107/2015, in cui sono contenuti i criteri di valutazione delle discipline e delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Gli studenti rispettano le regole e i patti condivisi. La scuola valuta l'autonomia d'iniziativa e la capacità di sapersi orientare attraverso l'osservazione sistematica degli apprendimenti e del comportamento, nonché attraverso la somministrazione di questionari, sia nelle attività curricolari che nelle attività progettuali extracurricolari. Per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>Grazie al lavoro mirato e costante del Collegio dei docenti, non emergono punti di debolezza.</p>

digitali degli alunni, la scuola ha predisposto ambienti dedicati con LIM, PC tablet, e metodologie innovative. Gli allievi hanno raggiunto livelli di padronanza che si attestano mediamente positivi e avanzati in tutte le competenze chiave.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dalla maggior parte degli studenti è ottimale; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, etica della responsabilità e rispetto delle regole). Molti studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento utilizzando rubriche condivise. E' attivo un Gruppo di Lavoro di ricerca-azione per la progettazione didattica per competenze e per la valutazione/certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				52,57	52,69	53,65	
CSIC88700T	CSEE88701X	A	60,80	↑	↑	↔	94,12
CSIC88700T	CSEE88701X	B	62,22	↑	↑	↑	88,24
CSIC88700T	CSEE887021	D	54,04	↔	↓	↓	88,89
CSIC88700T	CSEE887032	C	41,67	↓	↓	↓	66,67
CSIC88700T			57,52	↔	↔	↓	86,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,57	54,78	56,64	
CSIC88700T	CSEE88701X	A	62,08	↑	↑	↑	94,12
CSIC88700T	CSEE88701X	B	50,43	↔	↓	↓	88,24
CSIC88700T	CSEE887021	D	43,59	↓	↓	↓	88,89
CSIC88700T	CSEE887032	C	34,80	↓	↓	↓	77,78
CSIC88700T			50,91	↔	↔	↓	88,46

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CSIC88700T	CSEE88701X	A	194,49	↑	↑	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE88701X	B	153,21	↓	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887021	D	190,93	↑	↔	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887032	C	165,49	↓	↓	↓	66,67
CSIC88700T				↓	↓	↓	95,59

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CSIC88700T	CSEE88701X	A	190,35	↑	↑	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE88701X	B	167,58	↓	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887021	D	179,20	↔	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887032	C	181,83	↔	↓	↓	66,67
CSIC88700T				↔	↓	↓	95,59

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CSIC88700T	CSEE88701X	A	183,55	↔	↔	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE88701X	B	160,90	↓	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887021	D	186,36	↔	↔	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887032	C	164,75	↓	↓	↓	66,67
CSIC88700T				↓	↓	↓	95,59

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CSIC88700T	CSEE88701X	A	181,20	↓	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE88701X	B	156,27	↓	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887021	D	183,42	↔	↓	↓	100,00
CSIC88700T	CSEE887032	C	159,56	↓	↓	↓	66,67
CSIC88700T				↓	↓	↓	95,59

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La quasi totalità degli alunni della scuola primaria continua il ciclo di studi nel nostro istituto comprensivo. Questo consente loro di effettuare un percorso di studio effettivamente strutturato sulla continuità educativa, sul curricolo verticale e sulla omogeneità di finalità e traguardi da raggiungere. Gli studenti delle classi quinte della scuola primaria conseguono nelle prove INVALSI di italiano risultati in linea con le medie della Calabria e sud-isole; in matematica risultano pari alla media regionale e nazionale e superiori all'area geografica di appartenenza. I risultati nelle prove INVALSI di italiano degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono superiori a tutti i valori di comparazione; in matematica i risultati sono in linea con le medie della Calabria e sud-isole.</p>	<p>I punteggi delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano si discostano dai punteggi nazionali. I punteggi nelle prove INVALSI di matematica degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado si discostano dai punteggi nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono nelle prove INVALSI di italiano risultati superiori alle medie di riferimento e in matematica risultati superiori alle medie di riferimento regionali e all'area geografica di appartenenza.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,7	99,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	89,7	87,0	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,0	92,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,2	39,6	30,9
Altro	No	3,4	4,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	No	64,8	62,8	57,9

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	4,4	5,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,0	93,9	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,3	69,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	88,5	83,5	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	86,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,2	74,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,4	97,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,0	64,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,8	64,8	63,6
Altro	No	3,4	5,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,8	90,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	86,2	81,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,8	80,4	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,5	8,0

Punti di forza

Punti di debolezza

Il curricolo d'istituto è ben esplicitato nel PTOF ed è stato progettato sulla base di un'attenta analisi dei bisogni formativi dell'utenza e delle attese educative e formative del contesto territoriale. Il curricolo individua per ciascuna disciplina le competenze attese al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; sulla base di tali competenze il CdD ha stabilito quelle relative ad ogni singolo anno e per la scuola dell'infanzia per ogni fascia d'età (tre, quattro, cinque anni). Il curricolo specifica i livelli di competenze trasversali (sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale) da perseguire al termine di ciascun segmento scolastico. I progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa (Laboratori di Italiano e Matematica, Musica, Arte, Campionati studenteschi, Problem Solving, Violino, POR Calabria e PON FSE: Competenze di base, Orientamento e Ri-orientamento, in raccordo con il curricolo d'istituto, adottano autonomi strumenti di valutazione i cui esiti confluiscono nel processo di valutazione globale dell'alunno. Il lavoro di ricerca-azione e di innovazione didattico-metodologica, nonché di formazione del personale docente ha favorito un processo di miglioramento continuo della didattica e dell'offerta formativa proposta, raccogliendo pregevoli risultati in concorsi e premi a livello locale, provinciale, regionale e nazionale (Unesco, Campionati studenteschi, Ed. stradale, Fondazione Collodi Pinocchio). Il CdD è articolato in dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica utilizzando modelli comuni a tutta la scuola. I docenti programmano periodicamente per ambiti disciplinari e per classi parallele per tutte le discipline e per tutti i gradi di scuola. La verifica delle scelte adottate avviene nei Consigli di Intersezione, Interclasse e nei Consigli di Classe, apportando eventuali variazioni alla progettazione. La progettazione didattica si svolge per UdA disciplinari e pluridisciplinari con declinazione di conoscenze, abilità e competenze chiave europee, correlate prove di verifica strutturate (compiti di realtà, osservazioni sistematiche) in tutti i gradi di scuola dell'Istituto con somministrazione di prove di verifica in ingresso, intermedie e finali per classi parallele. La scuola certifica i livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine della primaria e del 1° ciclo di istruzione utilizzando i modelli MIUR. Anche per l'infanzia si è proceduto all'adozione di modelli interni d'istituto per la valutazione delle competenze di base dell'alunno con declinazione di un profilo sintetico al termine del percorso triennale. I docenti utilizzano criteri condivisi di valutazione. Sono presenti rubriche comuni per le prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere), per le prove strutturate e non, per la verifica orale delle discipline nella primaria e sec. di 1° grado.

Non emergono punti di debolezza.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato consegue dal fatto che la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per tutte le discipline e anni di corso; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti e ben integrate con il progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove di verifica disciplinari per classi parallele, prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici disciplinari e interdisciplinari, rubriche di valutazione condivise d'Istituto, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, ecc.). La scuola ha elaborato prove strutturate in ingresso, in itinere e finali, per classi parallele, relative a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado per le discipline di Italiano, Matematica, Inglese e Francese, con contemporaneità di somministrazione e l'adozione di una rubrica di valutazione comune. Gli esiti sono stati misurati e comparati come da prove standardizzate INVALSI. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CSIC88700T	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,0	91,3	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	67,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	2,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,2	27,4	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,7	69,7	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,5	89,2	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,6	4,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,3	21,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	No	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	No	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	No	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	Sì	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,9	6,7	6,2
Altro	Sì	27,5	25,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,4	95,2	94,1
Classi aperte	No	65,5	66,8	57,5
Gruppi di livello	No	83,9	80,8	79,4
Flipped classroom	Sì	72,4	65,5	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,9	12,7	23,0
Metodo ABA	No	21,8	14,0	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,2	4,8	4,3
Altro	Sì	25,3	23,1	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,6	4,8	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	0,9	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,6	64,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,0	10,9	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,3	27,8	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,9	51,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	69,1	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,2	15,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	24,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,8	14,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,4	35,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	16,1	23,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,7	31,7	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	2,2	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario delle lezioni è funzionale alla didattica e privilegia un'adeguata distribuzione delle discipline per fasce orarie. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi (laboratorio mobile, atelier creativo, laboratorio linguistico, piattaforma "Web Social Learning") ed è tuttora impegnata nel rinnovamento degli spazi laboratoriali e nell'implementazione di ulteriori ambienti, privilegiandone l'adeguamento in termini di connettività e di acquisto di tecnologie avanzate. La scuola utilizza flessibilmente gli spazi: aule, biblioteche, palestre, laboratori multimediali, scientifici, artistici e musicali. L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'intera area laboratoriale è affidata a docenti coordinatori. Gli alunni hanno pari opportunità di fruizione degli</p>	<p>- L'Istituto non dispone in tutti plessi di tecnologie moderne e innovative, mancano ancora LIM, laboratori mobili, biblioteche con arredi e acquisizione di dotazioni librarie aggiornate. - Per quanto concerne la dimensione relazionale e il comportamento non sempre adeguato di qualche alunno, si è reso necessario il confronto con le famiglie e con i servizi sociali del territorio.</p>

spazi laboratoriali. La scuola incoraggia l'apprendimento collaborativo, realizza attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione metacognitiva. In tutti i plessi sono presenti degli spazi Biblioteca con servizio prestito abbastanza frequente per gli alunni. La scuola ha attivato un curriculum per competenze, che si è snodato attraverso UdA pluri e/o interdisciplinare, e realizzato attività progettuali utilizzando modalità didattiche innovative (cooperative learning, problem solving, coding, peer tutoring e learning by doing, metodologia EAS) e metodologie attive specifiche per l'inclusione (ABA; PECS). La promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata al confronto tra docenti e alunni nell'ambito del contesto classe, tra docenti e genitori con chiara puntualizzazione della corresponsabilità educativa scuola-famiglia, al contributo del D.S. nell'esplicitazione delle condotte da adottare nell'ambito dell'Istituto. L'Istituzione scolastica si è dotata di Regolamento interno con declinazione di regole e sanzioni. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Le relazioni tra insegnanti sono positive e collaborative. La collaborazione tra docenti si è realizzata attraverso modalità di scambio e condivisione nelle attività di programmazione e nei gruppi di lavoro disciplinari e di dipartimento. I questionari di percezione evidenziano collaborazione e serenità nei rapporti relazionali tra il personale docente e non docente dell'istituto. La frequenza degli studenti è stata generalmente regolare; per eventuali ingressi ritardati è previsto che gli stessi siano accompagnati dai genitori. Non si sono verificati casi eccessivamente problematici. I pochi episodi sono stati gestiti tramite interventi educativi interlocutori, ricorrendo anche a modalità di coinvolgimento diretto dei genitori e degli alunni nell'assunzione di responsabilità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza assidua dalle classi. A scuola ci sono momenti formalizzati di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli

studenti lavorano in gruppi, utilizzano le tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	43,8	43,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	79,1	78,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	76,7	78,1	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,3	70,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,5	57,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,2	45,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Si	86,0	85,5	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,3	54,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,7	86,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,2	86,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,5	57,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,3	64,9	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,0	65,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,1	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	39,5	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,7	71,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	43,9	38,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	74,4	65,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	Si	18,7	16,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,8	90,0	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,1	43,0	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,3	8,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	59,8	54,8	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	17,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,9	38,7	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,5	10,9	29,5
Altro	Si	21,8	18,3	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,3	66,9	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	62,6	69,0	58,0
Altro	Si	12,1	9,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,6	80,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,4	45,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	74,7	74,3	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	32,2	34,3	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,2	77,8	82,0
Altro	Si	12,6	9,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C., già Scuola Polo per l'inclusione Ambito 6 Calabria, realizza percorsi e azioni orientate a promuovere una cultura inclusiva, individuando a livello classe e d'istituto le strategie didattiche individualizzate e personalizzate funzionali al successo formativo di tutti gli alunni, e a livello extrascolastico le pratiche d'inclusione sociale per dare continuità all'intervento inclusivo scolastico. Per favorire l'inclusione la scuola promuove l'apprendimento laboratoriale e cooperativo puntando sulla partecipazione attiva degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari. Tali attività sono efficaci perché basate su azioni di facilitazione, di sostegno e di valorizzazione di tutti e di ciascuno. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie funzionali allo sviluppo della didattica inclusiva, prevedendo la promozione della motivazione, del learning by doing, del cooperative learning, del peer tutoring. I PEI e i PDP e i relativi obiettivi in essi definiti, sono costantemente monitorati e, se necessario, aggiornati con regolarità. Per gli alunni con DSA e con bisogni educativi speciali, la scuola adotta tutte le misure previste dalle norme vigenti. Per gli alunni stranieri si seguono le linee guida contenute nel protocollo di accoglienza della scuola. Dall'attività svolta nelle classi, anche di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, dall'osservazione sistematica, dal dialogo con le famiglie e dagli esiti in uscita si evince la piena inclusione di tali alunni. L'I.C., scuola associata alla rete nazionale UNESCO, svolge sistematicamente attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con positiva ricaduta sulle relazioni tra gli studenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>- Mobilità annuale di un numero significativo di docenti di sostegno - Risorse professionali aggiuntive, anche in termini di organico dell'autonomia per la scuola secondaria di 1° grado (classi di concorso Italiano, Matematica, Lingua straniera (Inglese), per l'attuazione di ulteriori iniziative della scuola per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze chiave.</p>

finalizzati all'inclusione scolastica è effettuata nel GLI e nei GLHO. Per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento (BES, alunni stranieri, alunni con carenze di base) sono state svolte attività mirate in tutti i plessi sia in orario curricolare che extracurricolare. Nella primaria sono state realizzate attività di recupero e potenziamento nei progetti PON FSE, Moduli di Italiano, Matematica, Inglese; nella secondaria di I grado Moduli di Orientamento e Ri-orientamento scolastico. La scuola ha attuato progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche di cittadinanza attiva, valorizzazione delle minoranze etniche, manifestazioni pubbliche e Convegni. Tali azioni sono risultate efficaci in termini di risultati tangibili sulle performance degli alunni (valorizzazione delle eccellenze), divenute tali da consentire loro di affrontare attività a complessità crescente, affermazioni in concorsi locali, provinciali, regionali e nazionali, partecipazione a gare (Campionati Studenteschi). Nel lavoro d'aula si promuove la ricerca costante e attenta all'individualizzazione e personalizzazione degli interventi, tenuto conto dei bisogni educativi specifici degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La nostra scuola, già Scuola Polo per l'inclusione Ambito 6 Calabria, promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. A livello PTOF è prevista la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti efficacemente

strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti nei percorsi individualizzati e personalizzati e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,9	97,4	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,1	84,3	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,2	72,2	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,9	66,5	71,9
Altro	No	4,6	6,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	62,1	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	16,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	13,1	16,7	9,4

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	19,0	14,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	35,7	30,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	25,0	22,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,1	9,7	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,8	3,5	1,5
Altro	No	13,1	11,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	85,1	78,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	36,8	33,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	41,4	40,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	86,2	80,4	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,8	43,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	60,9	63,9	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	72,4	75,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,8	12,2	13,7
Altro	Si	9,2	9,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CSIC88700T	5,8	5,7	32,9	3,2	1,0	14,1	16,9	20,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIC88700T	69,4	30,6
COSENZA	75,6	24,4
CALABRIA	76,3	23,7
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIC88700T	100,0	92,9
- Benchmark*		
COSENZA	97,9	93,0
CALABRIA	96,8	89,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza percorsi formativi efficaci, improntati sulla coerenza/continuità educativa e didattica tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. In particolare, sono svolte le seguenti attività: - Incontri tra docenti dei tre gradi scolastici per scambio di informazioni utili per la formazione delle classi - Costruzione del curricolo verticale tra i tre gradi di scuola - Costituzione commissione continuità con docenti dei tre gradi per pianificazione attività didattiche e laboratoriali comuni - Attività-ponte e progetti comuni tra Scuola dell'Infanzia e Primaria, e tra Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado - Settimana dell'Accoglienza nell'Istituto - Visita della Scuola Primaria da parte dei bambini della Scuola dell'Infanzia - Partecipazione degli alunni della Scuola Primaria a giornate dedicate (Educazione alla cittadinanza attiva e solidale, Cambiamenti climatici, Bullismo e Cyberbullismo, Settimana blu dell'Autismo), svolte nella Scuola Secondaria di 1° Grado - Settimana della continuità nella Scuola Primaria e laboratorio d'accoglienza "Open Day" nella Scuola Secondaria di 1° grado per garantire un ingresso sereno nel nuovo grado di scuola La scuola realizza percorsi di orientamento a carattere formativo e informativo, correlati fra loro, articolati in tutte le classi dell'Istituto e in tutti i plessi: - Attività di Orientamento in entrata (incontri con i genitori degli alunni delle classi V per la presentazione dell'organizzazione, delle strutture della scuola secondaria di I grado e presentazione del PTOF d'Istituto con consegna sintesi POF annuale) - UDA orientative sulla conoscenza di sé e del territorio (Curricolo verticale) - Lettura di testi espositivi con</p>	<p>La scuola, ritenendo prioritari gli interventi di continuità educativa e didattica per tutti i segmenti dell'IC e di orientamento scolastico, intende dare maggiore incisività implementando ulteriori attività di controllo e di monitoraggio delle azioni coinvolte.</p>

discussione libera e guidata - Test e questionari di autoanalisi e di autovalutazione - Somministrazione di schede didattiche di autorientamento.
Presentazione agli studenti di terza dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado - Incontro Scuola-famiglia per consegna Consiglio Orientativo - Incontri con i referenti per l'orientamento delle Scuole secondarie di II grado - Visite guidate agli Istituti Superiori del territorio - Visita alle Scuole Superiori da parte delle famiglie e degli alunni seguendo informazioni e date fornite dalla Scuola (Calendario Open day) - Questionari per monitorare gli esiti degli studenti a distanza classi terze dell'anno scolastico precedente

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate ed efficaci. Alto e consolidato è il livello di condivisione didattica tra i docenti dei tre gradi di scuola. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un grado di scuola all'altro, coinvolgendo anche le famiglie. Sono previsti momenti di accoglienza degli alunni ad inizio d'anno in tutti e tre i gradi di scuola. E' monitorato l'andamento degli alunni della classe quinta della scuola primaria nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di 1° e degli alunni delle classi terze alla prima classe della scuola secondaria di 2° grado. Le attività di orientamento sono ben organizzate e pubblicizzate e coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno, e le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, aspirazioni e interessi personali e alla conoscenza delle risorse economico-produttive del territorio. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate a scuola e nelle scuole superiori. Una buona percentuale degli studenti segue il consiglio orientativo. I genitori e gli studenti esprimono opinioni positive in merito all'efficacia delle attività di continuità e di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di		0,0	0,9	1,2

monitoraggio delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,8	55,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	5,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	37,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,4	55,6	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%		27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%	X	17,6	13,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,8	29,3	31,3
>25% - 50%		31,0	34,2	36,7
>50% - 75%	X	26,2	22,5	21,0
>75% - 100%		19,0	14,0	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta	3	5,8	7,3	12,5

dei progetti				
--------------	--	--	--	--

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.007,3	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	6,0	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	No	24,4	22,8	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	Sì	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
- Nel PTOF sono chiaramente definite la missione e le priorità strategiche, esplicitando le finalità istituzionali, gli obiettivi da perseguire e le linee attuative, con evidenza dei processi che la scuola intende porre in essere. - La missione e le priorità strategiche sono condivise dall'intera comunità	Non si evidenziano punti di debolezza.

<p>scolastica attraverso il coinvolgimento e la partecipazione responsabile di ciascuna componente. - La Scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività svolte nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e negli Organi Collegiali, codificato in verbali e relazioni. - La Scuola ha individuato ruoli e compiti organizzativi rispondenti alle seguenti figure: Collaboratori del Dirigente Scolastico; Supporto Organizzativo DS; Funzioni Strumentali; Responsabili di Plesso; Docenti Coordinatori di classe; Docenti Coordinamento didattico Scuola dell'Infanzia e primaria, Referenti di Progetto, Animatore digitale, Referente gestione sito web, Referente tecnico d'Istituto laboratori multimediali/Atelier creativo, Responsabili di laboratorio, Biblioteche, Palestra. La percentuale dei docenti che ricoprono ruoli e compiti organizzativi è elevata. Al fine di rendere nota l'attività istituzionale, la scuola si è dotata dei seguenti strumenti di evidenza pubblica: . pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica e al sito web degli assetti organizzativi interni e di tutti gli atti prodotti; . comunicazioni alle famiglie negli Organi Collegiali e negli incontri periodici; . comunicazioni al MIUR e all'USR per la Calabria; . comunicazioni agli Enti locali di appartenenza; . comunicazioni del Dirigente scolastico in tutte le attività istituzionali e pubbliche. La Scuola utilizza come forma di rendicontazione sociale il Giornale d'Istituto e il Bilancio Sociale, nonché manifestazioni e Convegni. - La dirigenza, con l'apporto professionale dei docenti e del personale ATA, contribuisce in modo decisivo a trasmettere un forte senso di appartenenza alla comunità; coordina con efficacia sia gli aspetti amministrativi sia quelli didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche chiare responsabilità e compiti. I questionari di percezione somministrati nel corrente anno riconoscono alla dirigenza un ruolo strategico nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio strutturato delle azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi derivanti dai Fondi Strutturali Europei, Programmazione 2014/2020, oltre quelli provenienti dal MIUR, e li investe per il perseguimento della propria missione e il miglioramento continuo dell'offerta formativa e degli ambienti di apprendimento.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	5,0	5,7	7,1
Altro	0	0,0	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	5	100,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	100,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	6.0	7,2	3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	21.0	25,3	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	32.0	38,6	9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	3.0	3,6	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	21.0	25,3	5,2	7,9	6,8
Altro			15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	100,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,8	3,8	5,2
Altro	0	0,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIC88700T		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	Sì	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2

Temi disciplinari	Sì	57,1	51,6	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	Sì	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.5	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.5	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.5	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	29.6	10,2	9,8	8,7
Orientamento	5.6	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	1.9	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.8	5,5	5,5	6,5
TemI disciplinari	5.6	10,9	9,7	10,5
TemI multidisciplinari	5.6	7,8	7,9	7,1
Continuità	2.8	7,5	8,3	8,2
Inclusione	10.2	8,7	9,3	10,3
Altro	16.7	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e organizza attività interne ed esterne di formazione; ha promosso interventi di formazione in rete, prioritariamente di ambito (PNFD III Annualità) con altre scuole su: Lingue straniere, Disabilità e Inclusione, Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Didattica per competenze e innovazione metodologica, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Iniziative di formazione hanno avuto luogo presso il nostro Istituto, in qualità di snodo formativo Ambito 6 Calabria, Scuola Polo IC Montalto Uffugo Taverna. E' riconosciuta da parte di tutti i docenti una elevata qualità della formazione promossa dalla scuola. Le ricadute nell'attività didattica e organizzativa della scuola sono altamente positive. La partecipazione dei docenti è massiva. La scuola dispone di informazioni inerenti alle competenze del personale e valorizza le risorse umane sulla base delle esperienze formative e professionali e sulla disponibilità dichiarata. Motiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su diverse tematiche (Criteri comuni per la valutazione, Curricolo</p>	<p>Non si rilevano punti di debolezza.</p>

<p>verticale, Accoglienza, Orientamento, Continuità, PTOF, Raccordo con il territorio, Inclusione e BES, temi disciplinari e multidisciplinari). Privilegia modalità organizzative come i dipartimenti disciplinari, team di programmazione per classi parallele e per l'inclusione degli alunni disabili. I gruppi di lavoro producono materiali utili per la progettazione didattica, per la documentazione e diffusione delle buone pratiche. La scuola mette a disposizione dei docenti gli spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. Il sito web istituzionale raccoglie le esperienze positive di documentazione dei materiali didattici prodotti. Si è avviato un lavoro di raccolta, anche in formato digitale, dei materiali didattici realizzati dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. E' stata realizzata la formazione per i docenti relativa all'utilizzo di una piattaforma web di social learning per la condivisione di risorse, informazioni e attività didattiche tra docenti, studenti, segreteria e famiglie e per la creazione di e-book, prodotti digitali per la valutazione degli apprendimenti. I docenti si confrontano e condividono esperienze, strumenti, informazioni e buone pratiche.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>a scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo ed elevata è la disseminazione delle buone pratiche d'Istituto. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,1	75,0	72,6
Capofila per una rete		22,9	16,8	18,8
Capofila per più reti	X	6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	49,1	43,2	32,4
Regione	1	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	0	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	2	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	Si	7,1	5,9	10,8

Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	Si	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	33,3	25,9	19,0
Altro	Si	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	29,0	27,6	27,3	20,8
---	------	------	------	------

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIC88700T	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	Si	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'I.C. Montalto Uffugo Centro, "Scuola Polo per l'Inclusione 2016/19, Ambito 6 Calabria", nonché Scuola Polo per i percorsi di formazione a cascata nell'ambito del "Piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa in ambito scientifico tecnologico nella scuola secondaria di primo grado – Classi di concorso A028 – A060", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativo-orientativi per innalzare la qualità dell'insegnamento dei docenti nelle materie scientifico-tecnologiche e matematiche, si propone come soggetto attivo e partner strategico di reti territoriali per promuovere	Non si rilevano punti di debolezza.

nel territorio le politiche dell'istruzione e della formazione. Molteplici sono gli accordi formalizzati con soggetti pubblici, Associazioni culturali e soggetti privati. La scuola è costantemente coinvolta nelle strutture di governo territoriale attraverso il contatto diretto con gli enti locali per i servizi di supporto alla didattica e per promuovere attività formative rivolte agli studenti e alle famiglie. Le famiglie vengono coinvolte nelle assemblee, negli incontri periodici programmati, in incontri con il D.S. e in tutte le manifestazioni di evidenza pubblica e di rendicontazione progettuale. Si richiede il loro contributo circa l'autovalutazione d'Istituto, attraverso la compilazione dei questionari di percezione e dei risultati a distanza, e la collaborazione per gli interventi formativi che prevedono l'organizzazione partecipata e costi per l'adesione ad attività progettuali, visite guidate, ecc. L'offerta formativa è discussa negli OO.CC. dove è richiesta la presenza dei genitori, che danno il loro contributo fattivo nella discussione dei punti di maggiore interesse, anche in relazione agli aggiornamenti relativi ai Regolamenti d'Istituto, compreso il Patto di corresponsabilità educativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Livelli di apprendimento degli studenti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

- Riduzione varianza fra le classi - Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Livello 1 e Livello 5) con abbattimento del cheating.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di Unità di Apprendimento relative allo sviluppo delle competenze chiave, in ottica verticale e per classi parallele

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento di italiano e matematica, in orario pomeridiano e rafforzamento degli interventi in orario curricolare

3. Ambiente di apprendimento

Dotare gli ambienti di apprendimento e i laboratori di tecnologie e di strumenti didattici innovativi

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere e diffondere le buone pratiche d'inclusione d'Istituto e la partecipazione attiva del personale docente e ATA alla formazione in servizio interna ed esterna all'Istituto

5. Continuità e orientamento

Promuovere percorsi e attività progettuali d'Istituto per la continuità educativa e didattica

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su innovazione didattica, valutazione e miglioramento, valutazione degli apprendimenti, lingua inglese, comunicazione

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di attività con il partenariato attivo delle Associazioni del territorio e degli Enti locali, nonché con il coinvolgimento diretto delle famiglie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva

Traguardo

Revisione del Curricolo Verticale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ed elaborazione di modelli di Unità di Apprendimento pluridisciplinari in chiave europea alla luce dei nuovi scenari pedagogici e didattici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di Unità di Apprendimento relative allo sviluppo delle competenze chiave, in ottica verticale e per classi parallele

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento di italiano e matematica, in orario pomeridiano e rafforzamento

degli interventi in orario curricolare

3. Ambiente di apprendimento

Dotare gli ambienti di apprendimento e i laboratori di tecnologie e di strumenti didattici innovativi

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere e diffondere le buone pratiche d'inclusione d'Istituto e la partecipazione attiva del personale docente e ATA alla formazione in servizio interna ed esterna all'Istituto

5. Continuità e orientamento

Promuovere percorsi e attività progettuali d'Istituto per la continuità educativa e didattica

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su innovazione didattica, valutazione e miglioramento, valutazione degli apprendimenti, lingua inglese, comunicazione

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di attività con il partenariato attivo delle Associazioni del territorio e degli Enti locali, nonché con il coinvolgimento diretto delle famiglie.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Miglioramento dei risultati a distanza

Traguardo

Elaborazione di strumenti per la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di Unità di Apprendimento relative allo sviluppo delle competenze chiave, in ottica verticale e per classi parallele

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di corsi di recupero/potenziamento di italiano e matematica, in orario pomeridiano e rafforzamento degli interventi in orario curricolare

3. Ambiente di apprendimento

Dotare gli ambienti di apprendimento e i laboratori di tecnologie e di strumenti didattici innovativi

4. Ambiente di apprendimento

Rendere gli ambienti di apprendimento innovativi e attrattivi

5. Inclusione e differenziazione

Promuovere e diffondere le buone pratiche d'inclusione d'Istituto e la partecipazione attiva del personale docente e ATA alla formazione in servizio interna ed esterna all'Istituto

6. Inclusione e differenziazione

Proseguire l'attività di formazione delle classi con criteri che garantiscano l'equi-eterogeneità

7. Continuità e orientamento

Promuovere percorsi e attività progettuali d'Istituto per la continuità educativa e didattica

8. Continuità e orientamento

Favorire la cooperazione con le Scuole del II grado del territorio e con il contesto produttivo

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti su innovazione didattica, valutazione e miglioramento, valutazione degli apprendimenti, lingua inglese, comunicazione

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione dell'organico dell'autonomia per ampliare l'offerta formativa e l'aderenza ai bisogni specifici degli alunni.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di attività con il partenariato attivo delle Associazioni del territorio e degli Enti locali, nonché con il coinvolgimento diretto delle famiglie.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati di autovalutazione emersi nell'Area 2 Esiti, l'Unità di autovalutazione intende concentrare l'attività istituzionale sulle seguenti sotto aree: - 2.2 Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e 2.4 Risultati a distanza, ritenendo di dover migliorare ulteriormente i risultati finora ottenuti. Una terza priorità riguarda la sotto area 2.3 Competenze chiave europee, che la scuola intende potenziare, attraverso una progettazione educativa e didattica d'Istituto mirata allo sviluppo di tutte le competenze chiave e di cittadinanza, ma in particolare di quelle non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità, ecc.), le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, ecc.), lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, lavoro di squadra, ecc.), imparare ad imparare (acquisizione di un buon metodo di studio, gestione dei compiti scolastici e dello studio); la scuola ritiene che l'acquisizione delle suddette competenze sia fondamentale per la crescita umana, sociale e professionale degli studenti.